



**ZIMONE**

# Tre penne nere col tricolore

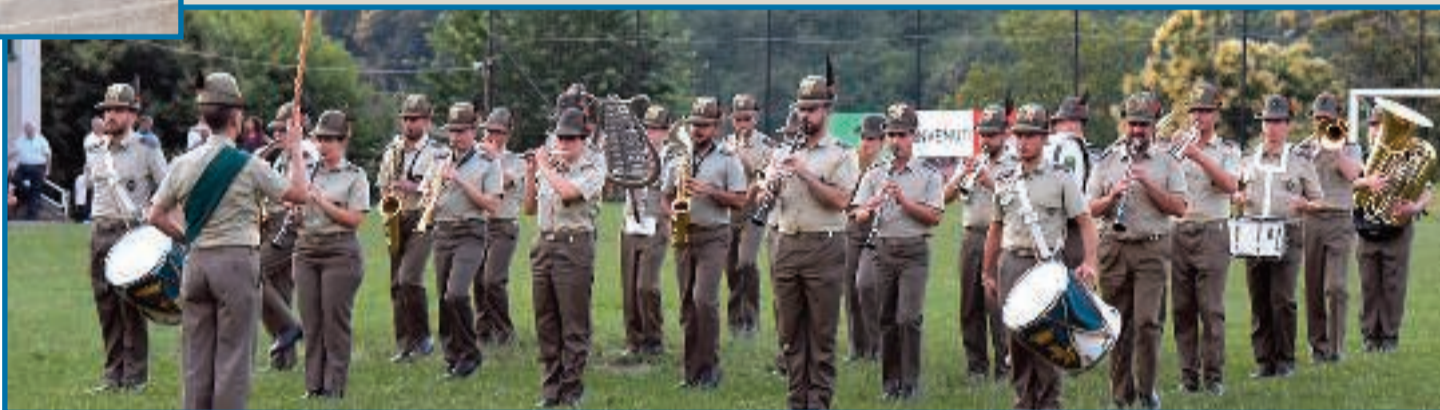
Inaugurato il monumento in occasione del 50° anniversario di fondazione

■ Sarà difficile dimenticare quel grande abbraccio tricolore. E quell'invasione benefica di penne nere, orgogliose di essere presenti per il 50° di fondazione del gruppo di Zimone. Archivate le polemiche con una bella stretta di mano tra il presidente sezionale Marco Fulcheri e il sindaco Piergiorgio Givonetti, il fine settimana ha regalato momenti di autentica emozione. A partire dall'inaugurazione del monumento dedicato agli Alpini e ideato da Natalino Campesato: tre penne nere fermate da un fiocco bianco, rosso e verde. Grande l'entusiasmo e la partecipazione al concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense, così come a quello della sera successiva, con la Fanfara dei congedati. «Siamo stanchi, ma davvero felici» commentava domenica mattina il capogruppo Stefano Trinchero. «Il paese ha risposto con entusiasmo e ci sono stati momenti di autentica commozione. Ringrazio tutti i "miei" alpini e le penne nere in generale. Non mancano mai di risponder all'appello. E questo fa sempre la differenza».

L. N.



In alto, la posa della targa al cimitero in ricordo delle penne mozzate. A sinistra, stretta di mano tra il sindaco Givonetti e il presidente Fulcheri. Sotto, la Fanfara della Taurinense (Photo Paint).



**SALA BIELLESE**

# Il trentennale del gruppo Alpini

Presenti i gagliardetti di 20 paesi e il vessillo della sezione di Biella



■ L'alzabandiera sulle note dell'inno di Mameli. Poi la sfilata nelle vie del centro, preceduti dal gruppo musicale Eva Cera che ha intonato le marce "Va l'Alpin" e "Tranta Sold". Così domenica mattina Sala Biellese ha reso omaggio ai suoi Alpini, riuniti per festeggiare il trentesimo anniversario di fondazione. Venti i gruppi presenti, oltre al vessillo della sezione di Biella: Alice Castello, Andorno, Barazzetto, Casapinta, Chiavazza, Cavaglia, Donato, Gaglianico, Graglia, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Pollone, Ponderano, Sandigliano, Vergnasco, Verrone, Simone e Zumaglia. C'era anche il gagliardetto del gruppo gemellato di Pontboset, paese della Valle d'Aosta.

In alto, il gruppo di Sala. Sotto, gli Eva Cera. Nelle fotografie a destra, il momento dell'alzabandiera e la sfilata nelle vie del paese per arrivare al monumento, con la posa della corona d'alloro.



Conclusa la sfilata, tutti sono convenuti nella chiesa parrocchiale, dove don Zacchero ha celebrato una Messa solenne. È stata benedetta la corona d'alloro che subito dopo è stata posata al monumento poco distante.

Presente anche il sindaco Michela Pasquin in fascia tricolore, a sottolineare l'eccezionalità del momento. E la festa è proseguita a tavola, con il pranzo del trentennio.

«Ringrazio tutti per la loro presenza» ha dichiarato il capogruppo Roberto Tassarolo. «Queste settimane sono state impegnative per noi Alpini, chiamati a festeggiare anniversari importanti in vari paesi. Ancora più apprezzata la partecipazione, segno di un'amicizia che va ben oltre l'apparenza».

L. N.